

TABELLA DEGLI INTERVENTI E DEI MATERIALI COSTRUTTIVI AMMESSI COMPATIBILI E VIETATI

PER EDIFICI IN CENTRO STORICO

ELEMENTO COSTRUTTIVO	AMMESSO O COMPATIBILE	VIETATO
COSTINCTITY		
Comignolo	Torretta intonacata con cappello in lastra di pietra.Torretta intonacata con cappello in lamiera	- Torretta con cappello in elementi prefabbricati
Coperture	 Tegole marsigliesi in laterizio. Coppi tradizionali in laterizio. Lamiera zincata e reinzinc. Tegole in cemento nel rispetto della forma e colori tradizionali 	 Materiali plastici di tutti i tipi. Tegole in materiali bituminosi. Tegole in graniglia.
Sottogronda	- Travatura in legno con assito in vista a filo interno.	- Tutti i materiali e le modalità costruttive difformi da quanto previsto a fianco.
Abbaini e finestre in falda	 Finestre in falda in numero sufficiente al fine di garantire i requisiti igienico-sanitari dei locali ricavati nei sottotetti. Il posizionamento dovrà essere effettuato nel contesto della composizione dei fori di facciata. Serramenti in legno naturale o verniciato con colori tradizionali e in alluminio, finitura in tinta unita no finto legno. 	- Serramenti in P.V.C.
Canali di gronda e pluviali	 Lamiera zincata e verniciata. In rame. Se in presenza di materiali di altra natura facenti parte della struttura originaria, quali pluviali, doccioni ecc, che rispecchino le caratteristiche costruttive del posto, si consiglia il recupero o il ripristino degli stessi. 	- Materiali in P.V.C. o derivato.

ELEMENTO COSTRUTTIVO	AMMESSO O COMPATIBILE	VIETATO
COSTRUTTIVO	I	
Contorni finestre	- Recupero delle cornici in pietra originarie Nella sostituzione si raccomanda l'utilizzo di elementi dello stesso tipo e con sezione non inferiore a quella degli edifici dello stesso periodo. Conservare eventuali elementi accessori quali grate in ferro ecc	- Calcestruzzo in vista Laterizi in vista Lavorazioni o interventi sugli elementi in pietra che non siano originari, quali, bocciardature, scalpinature, lucidature, martellinature, ecc
Serramenti finestre	 Negli interventi si raccomanda il recupero e il ripristino di elementi strutturali caratteristici quali, conci, chiavi di volta, decorazioni ecc Nel caso di sostituzione si utilizzino materiali dello stesso tipo e con sezioni non inferiori a quelle degli edifici dello stesso periodo. Infissi in legno naturale o verniciato con colori tradizionali - infissi in alluminio finitura in tinta 	- Calcestruzzo in vista Laterizi in vista qualora estranei alla costruzione originaria Lavorazioni o interventi sugli elementi in pietra che non siano originari, quali, bocciardature, scalpinature, lucidature, martellinature, ecc Infissi in P.V.C.
	unita no finto legno Apertura a due ante.	
Imposte esterne finestre	- Dovranno essere del tipo tradizionale a scuro con specchiatura fissa o estendibile, con griglia fissa o mobile, in legno naturale o verniciato con colori tradizionali o in alluminio finitura in tinta unita no finto legno.	- Avvolgibili in P.V.C.
Imposte esterne porte di ingresso	- Si raccomanda il recupero, dove possibile, delle parti in legno o in ferro che costituiscono la struttura originaria. Nelle sostituzioni si utilizzino ante in legno naturale o verniciato con colori tradizionali, parti in ferro battuto che rispecchino le caratteristiche costruttive primitive o in alluminio finitura in tinta unita no finto legno.	- Ante in altri materiali Motivi o decori non attinenti con la cultura e la tradizionale locale.

ELEMENTO	AMMESSO O COMPATIBILE	VIETATO
COSTRUTTIVO		
Scale esterne	 Si raccomanda il recupero delle strutture originarie in legno o in pietra. Dove non sarà possibile, la sostituzione avvenga con materiali e modalità costruttive che rispecchino le caratteristiche edilizie originarie o degli edifici dello stesso periodo. 	 Laterizi in vista. Rivestimenti esterni con materiali plastici. Parapetti in laterizio di qualsiasi forma e dimensione lasciato a vista, calcestruzzo a vista, qualsiasi aggiunta non costituente parte della struttura originaria.
Poggioli e ballatoi	 Negli interventi si raccomanda il ripristino dei materiali tradizionali o originari. Nella realizzazione dovranno essere mantenute forme e modalità costruttive, che richiamino la tradizione edilizia locale o compatibile con gli edifici circostanti e con quella dell'edificio stesso. Nelle sostituzioni si utilizzino parapetti in legno naturale o verniciato con colori tradizionali, parti in ferro battuto che rispecchino le caratteristiche costruttive primitive o in alluminio finitura in tinta unita no finto legno. 	- Parapetti in calcestruzzo e laterizio a vista, lamiera zincata di qualsiasi forma e dimensione Parapetti in materie plastiche, fibrocemento Verande o tamponamenti di qualsiasi forma e natura, eseguiti con materiali o tecniche costruttive non conformi alla struttura edilizia originaria.
Facciate	 Negli interventi si raccomanda il ripristino di tinteggiature ed eventuali decori di facciata, che costituiscano una testimonianza della cultura locale, quali, lesene, marcapiani, ecc Idropitture su intonaci tradizionali con colori in sintonia a quelli degli edifici limitrofi. E' consentito l'uso di prodotti idrorepellenti purché non costituiscano barriera al vapore. Comunque sempre soggetta a campionatura. 	 Intonaci plastici. Intonaci e lavorazioni che non rispecchino la tradizione locale. Colorazioni che non armonizzino con quella degli edifici attigui.

ELEMENTO COSTRUTTIVO	AMMESSO O COMPATIBILE	VIETATO
Rivestimenti murari e tamponamenti verticali	 Si raccomanda l'uso di materiale lapideo uguale o similare a quello originario. Tamponamenti verticali in legno uguali o simili a quelli originari. 	- Calcestruzzo lasciato a vista tamponamenti in laterizio su preesistenze murarie in pietra a vista Materiale plastico a vista Manufatti in calcestruzzo, argilla
		espansa, laterizio e altri materiali lasciati a vista. - Perlinature in legno. - Lamiera zincata di qualsiasi forma e dimensione.

ELEMENTO	AMMESSO O COMPATIBILE	VIETATO
COSTRUTTIVO		
Muri e recinzioni	- Negli interventi vengano mantenuti gli elementi in pietra e integrati con materiali che per forme e dimensioni siano uguali o simili a quelli costituenti l'insieme originario e che rispecchino la tradizione edilizia locale Dove è necessaria la sostituzione, l'intervento dovrà essere approntato con tecniche costruttive che rispecchino le forme e le caratteristiche di quelli facenti parte dell'insieme originario Si raccomanda pertanto l'uso di: - pietra locale; - recinzioni in legno naturale o verniciato con colori tradizionali; - recinzioni metalliche in ferro lavorato o con ritti e rete metallica; - siepi e sbarramenti arborei; - elementi in laterizio a vista ove si inseriscano nell'ambito circostante Sono consentiti muretti di base in calcestruzzo nelle aree non prospicienti la viabilità pubblica.	- Intonacatura di muri con pietra o mattoni in laterizio, a vista Pannellature metalliche di qualsiasi forma e dimensione Elementi in P.V.C. e plastici Lamiere zincate di qualsiasi profilo Conglomerati e prefabbricati cementizi in posizione non affaccianti su aree destinate alla pubblica viabilità.
Pavimentazioni esterne	- Si raccomanda l'uso di: - lastre di porfido; - lastre in pietra; - cubetti di porfido; - selciato in porfido; - mattoni in laterizio pieno; - acciottolato con sassi di fiume; - ghiaino; - erba E' consentito l'impiego di elementi di cemento o conglomerato cementizio, o l'asfaltatura, nelle aree cortilizie interne o comunque non affaccianti la pubblica viabilità.	- Prefabbricati in cemento e conglomerato cementizio di qualsiasi forma e dimensione affaccianti la pubblica viabilità; - Pavimentazione con materiale sintetico.